



COMUNE DI MALGRATE

PROVINCIA DI LECCO

**PIANO INTEGRATO DI
ATTIVITA' E
ORGANIZZAZIONE (PIAO)
2024 – 2026**

*(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con
modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)*

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 30.01.2024

SOMMARIO

PREMESSA.....	3
RIFERIMENTI NORMATIVI	3
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026	5
SEZIONE 1 – SCHEDA ANAGRAFICA DELL’AMMINISTRAZIONE	5
1.1 – ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	5
1.2 – ANALISI DEL CONTESTO INTERNO.....	5
SEZIONE 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	6
2.1 – SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE VALORE PUBBLICO	6
2.2 – SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE PERFORMANCE	6
2.3 – SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA.....	7
2.4 – MONITORAGGIO SULL’IDONEITA’ E ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	7
2.5 – SOTTOSEZIONE ACCESSIBILITÀ, SEMPLIFICAZIONE E INGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI	7
SEZIONE 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANE	8
3.1 – SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA	8
3.2 – SOTTOSEZIONE DI STATO DI SALUTE ORGANIZZATIVA DELL’ENTE	9
3.3 – SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE	10
3.4 – SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE	10
SEZIONE 4 – MONITORAGGIO	11

PREMESSA

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa – in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente; viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsione, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione

dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 10.10.2023 ed il Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 21.12.2023

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DPR n. 81/2022, integra il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano di azioni positive (allegati quali sottosezioni del PIAO).

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026

SEZIONE 1 – SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione	Comune di Malgrate
Indirizzo	Via Agudio, 10 – 23864 Malgrate (LC)
C.F./p.IVA	0055675031
Sindaco	Flavio Polano
Dipendenti al 31.12.2023	16
Abitanti al 31.12.2023	4191 - di cui 2028 maschi e 2163 femmine
Telefono	(+39) 0341202000
Sito internet	https://www.comune.malgrate.lc.it/it
Email	protocollo@comune.malgrate.lc.it
PEC	comune.malgrate@pec.regione.lombardia.it

1.1 – ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Si fa rinvio all'analisi di contesto esterno effettuata nella sezione del PTPCT.

DOCUMENTI:

- [Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023/2025](#) di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 31.01.2023, confermato per l'anno 2024 con deliberazione di Giunta Comunale n. 226 del 19.12.2023

1.2 – ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

Si fa rinvio all'analisi di contesto interno effettuata nella sezione del PTPCT.

DOCUMENTI:

- [Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023/2025](#) di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 31.01.2023, confermato per l'anno 2024 con deliberazione di Giunta Comunale n. 226 del 19.12.2023

1.2.1 – ORGANIGRAMMA DELL'ENTE

Si richiama la deliberazione di Giunta Comunale n. 201 del 21.11.2023 avente ad oggetto: "REVISIONE ED AGGIORNAMENTO DELLA MACROSTRUTTURA DELL'ENTE RISPETTO ALLA SOLUZIONE IN ESSERE COME DEFINITA CON ATTO DI GIUNTA N. 184 DEL 29.12.2020"

DOCUMENTI:

- [Organigramma dell'Ente](#)

SEZIONE 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 – SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE VALORE PUBBLICO

Le Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica intendono per valore pubblico il livello complessivo di benessere economico, sociale, ma anche ambientale e/o sanitario, dei cittadini, delle imprese e degli altri stakeholders creato da un'amministrazione pubblica (o co-creato da una filiera di PA e organizzazioni private e no profit), rispetto ad una baseline, o livello di partenza. La novità sostanziale del PIAO è sicuramente quella di tentare di garantire l'unità ai processi della programmazione, combinando gli obiettivi di creazione di valore pubblico e quelli di performance.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, la presente sezione non deve essere redatta dagli Enti con meno di 50 dipendenti. Per l'individuazione degli obiettivi strategici di natura pluriennale collegati al mandato elettorale del Sindaco, si rimanda alla Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione 2024-2026, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 10.10.2023 che qui si ritiene integralmente riportata.

2.2 – SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE PERFORMANCE

Il sistema integrato di pianificazione e controllo per la gestione del ciclo della performance è definito nel vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel Regolamento sui controlli interni e dal sistema di misurazione e valutazione della performance. Tale sistema, armonizzando ai principi del D.Lgs. 150/2009 gli strumenti di pianificazione e controllo delineati dal D.Lgs. 267/2000 (TUEL), prevede la definizione degli obiettivi strategici, operativi e gestionali, degli indicatori e dei target attesi attraverso i seguenti strumenti di programmazione:

- Linee Programmatiche di mandato illustrate al Consiglio Comunale in data 26.09.2019 costituiscono il programma strategico dell'Ente e definiscono le azioni ed i programmi da realizzare durante il mandato. Sviluppano tematiche strategiche generali cui si è ispirato il programma elettorale e che rappresentano il quadro di riferimento politico ed operativo per le attività ed i progetti che sono stati implementati nel corso del mandato;
- Il Documento Unico di Programmazione, che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente ed è il presupposto necessario, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza, dei documenti di bilancio e di tutti gli altri documenti di programmazione.

Si rimanda, pertanto, ai documenti già approvati senza riportarne, in questa sede, ulteriori stralci.

DOCUMENTI:

- [Piano della Performance 2024-2026](#), di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 23.01.2024.

2.3 – SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza comprende una sezione dedicata alla trasparenza e contiene sia l'analisi del livello di rischio delle attività svolte che un sistema di misure, procedure e controlli tesi a prevenire situazioni lesive per la trasparenza e l'integrità delle azioni e dei comportamenti del personale ed include inoltre il Programma Triennale per la Trasparenza.

La mappatura dei processi è un'attività fondamentale per l'analisi del contesto interno e per pianificare efficacemente le azioni di prevenzione della corruzione. È importante che la mappatura dei processi sia unica, per evitare duplicazioni e per garantire un'efficace unità di analisi per il controllo di gestione.

Si rimanda, pertanto, al documento già approvato senza riportarne, in questa sede, ulteriori stralci.

DOCUMENTI:

- [Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023/2025](#) di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 31.01.2023, confermato per l'anno 2024 con deliberazione di Giunta Comunale n. 226 del 19.12.2023;
- [Mappatura dei processi](#) di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 223 del 19.12.2023.

2.4 – MONITORAGGIO SULL'IDONEITA' E ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

In attuazione degli indirizzi contenuti nel PNA, si procederà al monitoraggio dell'implementazione delle misure contenute nel presente piano per prevenire/contrastare i fenomeni di corruzione attraverso la definizione di un sistema di reportistica che consenta al RPCT di poter osservare costantemente l'andamento dei lavori e di intraprendere le iniziative più adeguate in caso di scostamenti. Concorrono a garantire l'azione di monitoraggio, oltre al RPCT, i Responsabili di Struttura (Titolari di Incarichi di EQ), limitatamente alle strutture ricomprese nell'area di rispettiva pertinenza e l'Organismo di valutazione, nell'ambito dei propri compiti di vigilanza.

Al fine di garantire l'efficace attuazione e l'adeguatezza del Piano e delle relative misure si intende implementare un processo di monitoraggio annuale.

Dell'attività di monitoraggio si darà conto nella Relazione predisposta dal RPCT entro il 15 dicembre di ogni anno o diversa scadenza stabilita dall'ANAC.

2.5 – SOTTOSEZIONE ACCESSIBILITÀ, SEMPLIFICAZIONE E INGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI

Intenzione dell'Amministrazione comunale è far sì che chiunque sia in grado di essere costantemente aggiornato riguardo alle attività svolte dal Comune. Inoltre l'Ente si impegna a divulgare ogni utile informazione alla cittadinanza attraverso l'uso del canale social Facebook.

Negli ultimi anni il Comune di Malgrate ha raggiunto un ottimo livello di digitalizzazione dei servizi

attraverso l'informatizzazione di procedure sia interne sia rivolte all'utenza. Complice anche il PNRR, l'Ente ha avviato un processo per rendere fruibili i propri servizi in rete, in conformità alle Linee guida.

L'Ente ha infatti avviato i progetti di trasformazione digitale.

Si rimanda, pertanto, ai documenti già approvati senza riportarne, in questa sede, ulteriori stralci.

DOCUMENTI:

- [Obiettivi di accessibilità del sito web e servizi informatici del comune di Malgrate di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 07.03.2023 \(gli obiettivi per l'annualità 2024 saranno successivamente approvati entro i termini di legge\)](#)
- [Piano Triennale per la Transizione Digitale 2023-2025](#), di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 157 del 26.10.2023.

SEZIONE 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANE

3.1 – SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'organizzazione del Comune si articola in 5 Strutture:

1. Affari Generali e Servizi Demografici;
2. Servizi Economico-Finanziari e Risorse Umane;
3. Servizi Tecnici e Gestione del Territorio;
4. Servizi Socioculturali, per il Welfare e per le Attività Produttive;
5. Polizia Locale.

Le Strutture dispongono delle competenze amministrative, tecniche finanziarie necessarie per il raggiungimento dei risultati. A capo di ogni Struttura è posto un Responsabile Titolare di Incarico di EQ (Area dei Funzionari), fatta eccezione per la Struttura 5 – Polizia Locale a cui fa capo un dipendente di altro Ente, essendo un servizio associato.

Ogni responsabile assicura il raggiungimento degli obiettivi assegnati con la necessaria autonomia progettuale, operativa e gestionale, organizzando le risorse finanziarie, strumentali e umane assegnate.

I dipendenti del Comune di Malgrate al 31 dicembre 2023 sono 16 e precisamente 3 uomini e 13 donne tutti a tempo indeterminato (di cui n. 1 donna in distacco sindacale e n. 2 donne part-time).

I dipendenti sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- 3 dipendenti Area dei Funzionari
- 12 dipendenti Area degli Istruttori
- 1 dipendente Area degli Operatori Esperti

DOCUMENTI:

- [Revisione ed aggiornamento della macrostruttura dell'Ente](#) di cui alla deliberazione di Giunta

3.2 – SOTTOSEZIONE DI STATO DI SALUTE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

OBIETTIVI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SALUTE DI GENERE

L'uguaglianza di genere è una questione di grande importanza nella pubblica amministrazione, e per questo motivo in base agli obiettivi indicati dall'articolo 5 del DL n. 36/2022 convertito in Legge n. 79/2022 il Ministero per la Pubblica Amministrazione e il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia hanno elaborato delle linee guida per supportare le PA nel creare un ambiente di lavoro più inclusivo e rispettoso della parità di genere.

Le azioni per la parità di genere hanno ottenuto il previsto parere di competenza al Consigliere di parità della Provincia di Lecco.

Le stesse sono state oggetto di relazione da parte del Comitato Unico di Garanzia (CUG) in data 03.03.2023;

Si rimanda, pertanto, ai documenti già approvati senza riportarne, in questa sede, ulteriori stralci.

DOCUMENTI:

- [Piano delle Azioni Positive](#) 2023-2025 di cui alla delibera n. 6 del 10.01.2023, confermato per l'anno 2024 con deliberazione di Giunta Comunale n. 230 del 28.12.2023
- [Relazione CUG](#) di cui alla deliberazione n. 38 del 07.03.2023.

OBIETTIVI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SALUTE DIGITALE

La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è una sfida importante per il futuro del nostro paese, con l'obiettivo di rendere i servizi pubblici più efficienti, accessibili e rispondenti alle esigenze dei cittadini e delle imprese. L'Agenzia per l'Italia Digitale ha pubblicato l'edizione 2022-2024 del Piano triennale per l'informatica nella PA, che rappresenta un importante strumento per la definizione e l'implementazione delle strategie e degli interventi per la digitalizzazione del sistema pubblico.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

Si rimanda, pertanto, ai documenti già approvati senza riportarne, in questa sede, ulteriori stralci.

DOCUMENTI:

- [Piano Triennale per la Transizione Digitale 2023-2025](#) di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 157 del 26.09.2023

OBIETTIVI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SALUTE FINANZIARIA

La misurazione della salute finanziaria della pubblica amministrazione è un'attività importante

per valutare la stabilità e la sostenibilità finanziaria di un ente pubblico e rientra a pieno titolo fra gli elementi da prendere in considerazione nel momento in cui si intende valutare il contributo dello stato di salute delle risorse di Ente alla realizzazione degli obiettivi di Valore Pubblico.

VALUTAZIONE ESISTENZA DEFICIT STRUTTURALE

L'Ente allega annualmente al Bilancio di Previsione e al Rendiconto la tabella dei parametri di deficitarietà. Il Comune di Malgrate rispetta tutti i parametri.

INCIDENZA PROCEDIMENTI DI ESECUZIONE FORZATA

Non esistono procedimenti di esecuzione forzata sulle spese correnti.

VELOCITÀ DI PAGAMENTO DELLA SPESA

Nell'anno 2023 il Comune di Malgrate ha registrato un tempo medio di pagamento fatture pari a 16 giorni ed un indicatore di tempestività dei pagamenti di 17,42.

INCIDENZA SPESE RIGIDE SU ENTRATE CORRENTI

Il Comune di Malgrate vanta un indice di indebitamento assai basso, Nel B.P. è prevista una percentuale di indebitamento pari allo 0,90% nel 2024.

Nel rispetto del Regolamento sui controlli interni viene effettuato il monitoraggio degli equilibri di bilancio.

3.3 – SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Nelle more della regolamentazione mirata del lavoro agile nel rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro, questo Ente ha adottato forme di lavoro agile straordinario per far fronte all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Si rimanda, pertanto, ai documenti già approvati senza riportarne, in questa sede, ulteriori stralci.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

DOCUMENTI:

- [Piao di Organizzazione del Lavoro Agile \(POLA\)](#) di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 22.02.2021;
- [Approvazione misure organizzative straordinarie per lo svolgimento di forme di lavoro agile semplificato](#) di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 11.01.2022.

3.4 – SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

La pianificazione dei fabbisogni rappresenta uno strumento di riflessione strategica sugli spazi

che quantitativamente si liberano all'interno dell'organizzazione, ma anche sulle professioni che qualitativamente sono richieste per accompagnare l'evoluzione dell'ente, superando una logica di sostituzione delle cessazioni e adottando una prospettiva inter-funzionale nella definizione dei profili mancanti. In questo modo, la stessa organizzazione assume una struttura agile e innovativa, in grado di adattare le proprie professionalità e competenze ai mutevoli fabbisogni degli utenti, identificando i profili di ruolo di cui l'amministrazione ha bisogno.

Si rimanda, pertanto, ai documenti già approvati senza riportarne, in questa sede, ulteriori stralci.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

DOCUMENTI:

- [Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026](#) di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 25.07.2023, successivamente aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 23.01.2024.

SEZIONE 4 – MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

secondo le modalità stabilite dal PTPCT, dal Regolamento dei controlli interni ed eventuali indirizzi espressi dal Nucleo di Valutazione.